Liceo Classico Statale “G.F.PORPORATO”
Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale

Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064/70432/376877 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.gov.it

PIANO OFFERTA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Documento redatto in conformità alla delibera del Collegio Docenti del 30/10/2015 e del Consiglio di Istituto del 30/10/2015



Vai all’INDICE



Vai all'INDICE

CAPITOLO I: IDENTITÀ

1.1. Contesto territoriale e caratteristiche dell'utenza

Il Liceo "**G.F. Porporato"** è situato nell'ex-caserma "Dardano Fenulli", (via Brignone, 2) vero cuore della città di Pinerolo, lungo la direttrice che dalla Stazione ferroviaria conduce alla piazza principale e di lì al Duomo. Nella stessa via, ma dal lato opposto, si trova anche la succursale.

Sicuramente una delle più antiche istituzioni scolastiche della città, è nato il 3 novembre 1862 quando fu istituito per regio decreto un triennio liceale pareggiato che si aggiungeva al ginnasio quinquennale già esistente: tre classi di ginnasio inferiore – oggi la scuola media - e due di ginnasio superiore. Assunse tuttavia questo nome solo nel 1869, quando docenti ed autorità comunali decisero di intitolarlo a Giovanni Francesco Porporato (1484-1544) studioso di diritto, originario di Volvera e docente universitario, chiamato a varie cariche di governo dal Duca di Savoia, morto a Ivrea ed ora sepolto con i suoi famigliari nella Chiesa del Colletto. Nel 1914 diventa un liceo statale con circa 120 studenti.

La sua storia cammina in parallelo con **l'Istituto Magistrale "G.A.Rayneri**", una scuola anch'essa di ricca tradizione, nata nel 1858 come Scuola Normale maschile per la preparazione dei maestri, diventata poi scuola mista con annesso *giardino d'infanzia* a partire dal 1910.

Nel 1994 le due scuole sono state unificate. Fino al 2004, l'indirizzo classico ha occupato sempre la stessa sede, il palazzo eretto su disegno dell'architetto Vittone a partire dal 1740 e utilizzato fino all'età napoleonica come ospizio per i catecumeni. Sede dell'Istituto Magistrale, invece, è stato da sempre l'edificio di via Battisti 10. Nel 2001 la Provincia di Torino ha deliberato la ristrutturazione della ex caserma Fenulli per destinarla a nuova sede del Liceo, per tutti e quattro gli indirizzi. Il numero degli iscritti è tuttavia talmente alto, che si continua ad occupare ancora una parte del palazzo già sede del "Rayneri".

L'ampia gamma di indirizzi liceali, consolidati nel tempo - classico, linguistico, psicopedagogico, delle scienze umane, delle scienze sociali - che costituiscono l'ossatura del piano dell'Offerta Formativa, ha decretato negli ultimi vent'anni una notevole crescita dell'istituto che vanta oggi oltre 1500 studenti, 140 insegnanti e 33 fra amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.

Gli studenti provengono da oltre 70 comuni: un bacino di utenza che unisce Sestriere a Nichelino, Bobbio Pellice alla pianura pinerolese, Bagnolo Piemonte fino a Orbassano. L'istituto è peraltro oggetto di scelta anche da parte di studenti provenienti dal capoluogo torinese.

Il significativo indice di gradimento deriva non solo dalla variegata offerta formativa, ma anche dal clima costruttivo e sereno che si respira all'interno dell'Istituto, dove non mancano gli spazi per attività extracurricolari e laboratoriali come teatro, cineforum, conferenze tematiche, laboratori, che si svolgono normalmente di pomeriggio, ma sono previste in molte occasioni anche al mattino. Da segnalare la biblioteca di istituto, all'interno della quale sono conservate edizioni originali di testi ormai considerate delle vere rarità.

Nelle immediate vicinanze si trovano anche una mensa comunale e la Biblioteca Civica "Alliaudi", aperta al pubblico dalle 8 alle 19, alle quali gli studenti possono accedere.

Il contesto urbano è una tranquilla città di provincia, a stretto contatto con l'area protestante delle valli valdesi e a poco più di un'ora dal confine francese.

Ciò non deve tuttavia far pensare a una scuola *provinciale:* la consuetudine ai rapporti con *i cugini* d'Oltralpe, che ha portato all'attivazione del doppio diploma italo-francese ESABAC, una fitta rete di scambi con l'estero, costruita soprattutto – ma non solo – nell'indirizzo linguistico e una particolare ed attenta propensione dei docenti nell'offrire una ricca progettualità e proposte formative arricchenti fanno del Liceo "**G.F.Porporato"** una scuola moderna, attenta a preparare i propri alunni per la prosecuzione degli studi o l'inserimento lavorativo in una dimensione europea.

La percentuale degli studenti che si inseriscono nel mondo del lavoro dopo il quinquennio liceale varia a seconda degli indirizzi e la prosecuzione degli studi universitari privilegia in genere le facoltà umanistiche e giuridico-economiche, anche se un certo numero di studenti, con una percentuale che raggiunge il 40% tra i diplomati del classico, proseguono gli studi in ambito sanitario, tecnico e scientifico.

1.2. P.O.F.: definizione degli indirizzi e dei valori di riferimento

L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito delle norme nazionali e regionali.
La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale ATA e i docenti.
Gli organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione proposte di collaborazione di altri soggetti che operano in ambito sociale e culturale.
La scuola è il cardine dell'educazione dei giovani alla cittadinanza e favorisce perciò la partecipazione di tutti alla vita della collettività. Questa funzione può essere svolta solo all'interno di un sistema di regole che impedisca atti di intimidazione, discriminazione, sopraffazione e intolleranza.
Le stesse regole definiscono doveri e garantiscono la piena fruizione dei diritti di tutte le componenti, nonché la tutela delle minoranze.
La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso questo debbono realizzarsi gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità, della partecipazione attiva e della democrazia.
Il regolamento d'Istituto vuole essere uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

Il progetto educativo d'Istituto è volto a sviluppare atteggiamenti e qualità personali che abilitino a seguire un percorso formativo-culturale (perseveranza, rigore, disciplina intellettuale, creatività, gestione del proprio tempo) e di far maturare le competenze che consentano un inserimento attivo dello studente nella società come persona responsabile e cittadino consapevole.
Tale orientamento connota la natura istituzionale della nostra scuola, in quanto scuola pubblica, laica e partecipativa e cioè scuola non di appartenenza culturale, etnica, ideologica o religiosa, aperta a tutti senza distinzione alcuna, pluralistica nel progetto educativo, sede di confronto paritario.
Gli organi collegiali di autogoverno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e dei reciproci rapporti, hanno il compito di promuovere e favorire ogni iniziativa di crescita culturale e formativa e di vigilare contro ogni forma di autoritarismo e di intolleranza.
Nella nostra scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta nell'armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi, sia nell'attivazione di azioni di sostegno per gli alunni diversamente abili, o per altre situazioni di disagio, previste dal Piano per l'inclusione, in modo da garantire:

- un'educazione di qualità per favorire nei giovani l'acquisizione del sapere, lo sviluppo delle competenze per essere cittadini consapevoli, la cultura della giustizia e l'abitudine ad agire in modo corretto e leale;
- la libertà di insegnamento per realizzare il progetto educativo d'Istituto, valorizzando le competenze e le specifiche capacità di ognuno;
- la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita;
- la progettazione volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio;
- il sostegno in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola;
- il riequilibrio formativo per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono, attraverso un lavoro attento di recupero;
- la continuità del processo formativo consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento;
- l'apertura al Territorio e la prospettiva europea e internazionale;
- l'attenzione alla trasversalità dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi, in coerenza con i profili dei Licei, le indicazioni nazionali e le finalità espresse dall'articolo 1, comma 1 della legge n. 107 del 2015, come di seguito sintetizzate:
    - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando nei tempi gli stili di apprendimento;
    - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
    - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
    - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
    - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le linee progettuali del POF della scuola tengono conto dei seguenti elementi:

- analisi dei bisogni del territorio;
- descrizione dell'utenza dell'istituto;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio;
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento riferiti agli ordinamenti vigenti.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica è volta a:

- favorire la didattica inclusiva e la qualità dell'apprendimento nelle diverse aree disciplinari;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- potenziare la conoscenza delle lingue straniere e la conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- potenziare le aree espressive, con particolare attenzione alla cultura musicale;
- svolgere attività di orientamento in uscita in ambito universitario e promuovere l'occupabilità giovanile anche in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, coerenti con i diversi profili ordinamentali;
- potenziare i linguaggi non verbali e multimediali, l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- favorire la ricerca e l'innovazione didattica centrate sul soggetto in apprendimento.

Sono inoltre previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di riorientamento e supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi prevede:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica intende sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.
Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, l'utilizzo funzionale dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
Il Piano dell'Offerta Formativa indica, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.
Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, gli assegnatari di incarichi connessi all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione dello stesso.

Il Dirigente Scolastico ha definito le finalità e gli indirizzi per le attività della scuola che sono stati presentati al Collegio Docenti il 30 settembre 2015 e approvati dal Consiglio di Istituto convocato il 3 ottobre 2015.

1.3. Principi su cui si basa il Regolamento d'Istituto

La trasparenza viene individuata come requisito fondamentale per una efficace realizzazione del POF. Tale principio investe non solo le finalità educative fondamentali, ma anche le regole di funzionamento, che devono essere conosciute e accolte tutti gli studenti ed applicate con equilibrio e senza disparità (Regolamento di Istituto. Statuto degli studenti e delle studentesse, Regolamento di disciplina).
In particolare Regolamento d'Istituto del Liceo Porporato è ispirato ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria" (DPR n.249/98 e DPR n.235/07). La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione.
In particolare si rimanda ai documenti deliberati dal Collegio Docenti del 30 settembre, visionabili sulla home page del sito della scuola:

1. Statuto degli studenti;
1. Norme di regolamento interno;
2. Patto di corresponsabilità
3. Regolamento di disciplina
4. Regolamento di divieto di fumo

Attraverso tali documenti interni si intende fornire agli studenti, alle famiglie e a tutto il personale, regole chiare e condivise all'interno dell'Istituto al fine di favorire un sereno ed armonioso svolgimento delle attività didattiche e la partecipazione consapevole e responsabile di tutti alla vita della scuola.

1.4. Criteri di ammissione alla scuola degli alunni

Per l'iscrizione alle classi prime si stabiliscono i seguenti criteri di priorità:

- Territorialità;
- Presenza di fratelli o sorelle, genitori o congiunti all'interno dell'Istituto;
- Indicazioni orientative della scuola di provenienza;
- Sorteggio.

Competenze di base

Tutti gli Indirizzi dell'Istituto configurano un percorso di tipo liceale e pertanto richiedono:

- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- studio personale costante e regolare;
- abilità linguistico-espressive di base;
- capacità logico-deduttive e di astrazione.

Sostegno per alunni diversamente abili

Il liceo Porporato si prefigge l'obiettivo di consentire a tutti gli studenti l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno diversamente abile, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei Servizi territoriali, predispone un apposito piano educativo individualizzato volto a valorizzare, sviluppare e a potenziare le sue abilità. Inoltre la scuola dispone di strutture di facilitazione architettonica oltre a spazi specifici per i laboratori di creatività, di motricità e di lettura.

Il team dei docenti di sostegno è formato sia da insegnanti di ruolo sia da insegnanti nominati annualmente.

Per gli alunni diversamente abili sono previsti due tipi di percorso formativo: il PEI (Piano Educativo Individualizzato) o il PDP (Piano didattico personalizzato), redatto in base alle proposte del Consiglio di classe, sentito il parere dei genitori e degli operatori sanitari.

Interventi didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici di apprendimento

Il liceo "G. F. Porporato" adotta una didattica mirata nei confronti delle studentesse e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e definisce in tal modo il curricolo di studi personalizzato, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 170 del 2010 e dalla legge 53 del 2003.

In particolare, la scuola ha avviato le seguenti azioni, previste e sollecitate dalla legge 170/2010:

- predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per le studentesse e gli studenti con DSA, in relazione alle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011 e in conformità alla DGR 16 del 2013;
- adozione di procedure per la valutazione degli studenti con DSA, in relazione all'art. 10 del DPR 122/2009, Regolamento sulla valutazione, nonché delle circolari applicative delle norme per gli esami conclusivi di Stato e le prove del SNV;
- formazione del personale docente sui temi relativi ai DSA, con esperti qualificati;
- rapporti con la ASL e i centri del territorio che si occupano di diagnostica e intervento nei confronti degli studenti con DSA, al fine di costruire una rete integrata di servizi, in ottemperanza di quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni del 25/07/2012;
- cura della documentazione degli studenti con DSA, in applicazione delle *Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA* del luglio 2011;
- adesione alla rete DSA delle scuole secondarie di II grado del Pinerolese.

Attività per l'integrazione di studenti stranieri

Il Liceo Porporato per l'accoglienza e dell'inserimento di alunni non italofoni, provenienti da Argentina, Tunisia, Romania, Marocco, UK, Cina, Perù, Ucraina, Brasile, Albania, Moldavia, Ecuador, Portogallo, spesso trasferiti nel nostro Paese senza solide conoscenze della lingua italiana.
Agli alunni stranieri iscritti nelle classi del Liceo Porporato si offrono corsi per imparare la lingua italiana e favorirne l'integrazione linguistica e culturale.
Le attività proposte prevedono la partecipazione ai corsi di Italiano L2 presso la scuola; l'attivazione di programmi specifici, qualora sia necessario, se gli iscritti in possesso di poche conoscenze della lingua italiana; sportelli in orario extracurricolare per gli alunni che evidenziano difficoltà di comprensione ed espressione sia scritta che orale.

1.5. Organizzazione scolastica

Il liceo Porporato comprende due edifici:

- **La sede centrale** di Via Brignone 2: l'accesso principale è in via Brignone 2; altri accessi sono in via Brignone 4 e in via Marro 4.nell'edificio si trovano le aule che ospitano le classi dell'indirizzo **linguistico,** e alcune degli indirizzi **Scienze umane**, **Classico** ed **Economico-Sociale.**

  Al piano terra sono ubicate:

  - la **sala insegnanti**, con annessa una **saletta** per il ricevimento parenti/ **infermeria**
  - la **biblioteca** (comprende le biblioteche già del Liceo classico e dell'Istituto magistrale; è costituita da un locale al piano terra, con scaffalature a vista, e da una saletta al piano ammezzato, destinata allo studio e alla consultazione)
  - l'**aula magna**
  - una **palestra**, eventualmente divisibile in due a seconda delle esigenze

- una seconda **palestra**, per la ginnastica a corpo libero
- l'**auditorium "Baralis"** da 249 posti.

Al primo piano:

- gli uffici di **Presidenza** e **Vicepresidenza**
- gli uffici delle **segreterie didattica, amministrativa e del personale**
- il **centro stampa**
- il **laboratorio informatico**
- il **laboratorio delle attività espressive**
- la **sala audiovisivi**
- il **laboratorio di fisica e chimica**
- l'**aula degli assistenti tecnici**
- l'**infermeria**
- due **aule "amiche"** per allievi hc
- la **redazione** del giornalino d'istituto
- l'**archivio storico** (al piano ammezzato, attualmente non consultabile perché in fase di riordino)

Al secondo piano:

- il **laboratorio linguistico**
- la **biblioteca di lingue**
- il **museo di fisica** (raccoglie una parte della collezione di strumenti di fisica; il resto della collezione è esposto negli armadi dislocati nei corridoi)

Per l'ubicazione dei locali citati cfr. la mappa allegata.

- Nel cortile è allestita una **pista di atletica multifunzionale**, che comprende un campo di pallavolo, calcetto e hit ball, una pista di atletica da 60 metri e una fossa per il salto in lungo, circondata da una originaria piantumazione di platani ed ippocastani.

- **La succursale in Via Brignone 5:** La scuola occupa l'ala sud della vecchia sede, recentemente ristrutturata, con accesso da via Brignone n. 5. Alcune aule sono ancora ubicate nell'ala nord del primo piano ristrutturato completamente dalla Provincia di Torino. Attualmente al Liceo sono stati assegnati i locali al primo piano e al piano terra dell'ala sud. Al piano terra si trova a latere dell'ingresso un locale dedicato alla portineria, la vecchia aula magna è stata trasformata in salone per le attività di Educazione fisica, i restanti locali sono adibiti ad aule.

Inoltre, al piano terra sono ubicati:

- la **sala insegnanti;**
- la **sala per le attività di Educazione fisica;**
- il **cortile** per la ricreazione;

- il centro stampa

al primo piano:

- il **laboratorio informatico**
- l'**aula audiovisivi**
- l'**aula per le attività di Alternativa** all'insegnamento I.R.C.

1.6. Modalità di definizione/revisione del curriculo d'Istituto

Profilo Indirizzo Classico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Classico

L'indirizzo classico del Liceo "Porporato" offre una formazione compiuta ed armoniosa della persona e del cittadino attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Il fine è lo sviluppo e il rafforzamento dei principali strumenti concettuali di apprendimento e di indagine: rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica, creatività.

In particolare gli studi umanistici:

- coltivano l'amore e la tutela del patrimonio culturale concepito nel passato, che si incarna nella nostra attuale identità collettiva;
- permettono un confronto con l' "altro" lontano nel tempo e nello spazio;
- perseguono la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

L'obiettivo ultimo è di formare una persona che rifugga gli esiti dogmatici o qualunquistici del pensiero unico e ricerchi l'interpretazione cosciente e razionale della realtà, ispirandosi ai valori della nostra Costituzione e ad una visione europea e multiculturale.

Obiettivi

Il Liceo classico, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi:

- abbia acquisito una solida istruzione classica e scientifica, scoprendo l'unitarietà della cultura e la peculiarità dei linguaggi dei due saperi;
- abbia accolto i valori culturali della tradizione classica in una sintesi personale tale da consentire non solo la conoscenza del passato, ma anche un accostamento critico alla complessità del presente indirizzato ad una consapevole progettualità del futuro;
- abbia acquisito strutture concettuali entro cui sappia collocare i fatti storici letterari, artistici ecc.
- percepisca la conoscenza come un processo in continuo divenire e mai dogmatico, ma sempre soggetto a verifica con un atteggiamento problematico, analitico e critico di fronte alle questioni affrontate;
- abbia acquisito e sappia applicare un metodo di studio e di ricerca efficace, personalizzato, rigoroso e logico, utile non solo per la prosecuzione degli studi universitari, ma anche per affrontare qualsiasi attività lavorativa e per interpretare problemi e situazioni del nostro tempo;

- sappia fare scelte consapevoli e motivate nel campo dello studio e del lavoro, nell'ottica della formazione permanente;
- abbia affinato, grazie all'abitudine alla traduzione, alla decodificazione ed alla pratica di molteplici forme e livelli di comunicazione, le proprie capacità espressive e sappia comunicare nei diversi contesti situazionali in modo organico, coerente e pertinente, utilizzando i linguaggi appresi (letterario, scientifico, filosofico, visivo ecc.);
- sia in grado di rendere sempre più adeguati i propri strumenti intellettuali e sia aperto alla ricezione critica di nuove proposte culturali.

Piani di studio

INDIRIZZO CLASSICO					
Materie	**1° biennio**		**2° biennio**		**5° anno**
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese

Profilo Indirizzo Linguistico

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

L'indirizzo linguistico è un corso liceale che ha come asse portante lo studio di tre lingue e civiltà straniere: inglese, francese, tedesco fin dal primo anno. Le altre discipline curriculari concorrono all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze linguistiche e al potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive e delle capacità di orientamento dello studente nel mondo contemporaneo.

La presenza dei docenti madre-lingua che lavorano in collaborazione con i docenti italiani di lingua straniera, gli scambi di classe ed anche individuali, i soggiorni studio e i viaggi di istruzione sono altrettante occasioni di apprendimento diretto e di conoscenza di culture e stili di vita diversi, costituendo un arricchimento culturale e formativo di grande importanza per gli studenti.

A partire dal terzo anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera e a partire dal quarto anno l'insegnamento di un'altra disciplina in un'altra lingua straniera (CLIL).

Dall'anno scolastico 2012-2013 è attivo il Liceo Linguistico **EsaBac** – ESAme di Stato italiano e BACcalauréat francese – che consiste in un percorso di formazione integrata di lingua/letteratura francese e storia in francese a partire dal terzo anno e si conclude con la quarta prova all'Esame di Stato, consentendo di ottenere così un **titolo di studio con duplice valore – italiano e francese -** che permettel'accesso diretto alle Università francesi e un titolo di eccellenza per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito *nelle lingue inglese e francese* strutture, modalità e competenze comunicative di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- avere acquisito *in lingua tedesca* strutture, modalità e competenze comunicative almeno di Livello B1;
- saper comunicare nelle suddette lingue in vari contesti utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari ;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Piani di studio

INDIRIZZO LINGUISTICO					
Materie	**1° biennio**		**2° biennio**		
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4
Lingua e cultura tedesca	3	3	4	4	4
Storia			2*	2*	2*
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* **Nei corsi EsaBac** la disciplina è insegnata in lingua francese nel corso di tutto il triennio
Dal terzo anno, nei corsi **NON EsaBac** una disciplina è insegnata in lingua inglese o tedesca
Dal quarto anno è previsto l'insegnamento di una seconda disciplina in lingua straniera.

Profilo Indirizzo delle Scienze Umane

Corso di studi quinquennale

Titolo di studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, unita a una solida preparazione teorica generale.

Il corso si propone di:

- sviluppare le capacità relazionali e comunicative in particolare in ambito psicopedagogico;
- attivare percorsi formativi in collaborazione con insegnanti di classi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
- realizzare progetti che integrino la formazione teorica con esperienze sul campo.

Obiettivi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Piano di studi

INDIRIZZO SCIENZE UMANE					
Materie	**1° biennio**		**2° biennio**		
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	**5° anno**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:
I e II anno: Pedagogia, Psicologia;
III e IV anno: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
V anno: Antropologia, Pedagogia e Sociologia
Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in lingua Inglese.

Profilo Indirizzo Economico Sociale

Corso di studi quinquennale
Titolo di Studio: Diploma di Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Il Liceo economico sociale si configura come un indirizzo incentrato sulle discipline economiche, giuridiche e sociali. L'indirizzo, finora mancante nel panorama italiano, si propone di far acquisire i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche necessari per comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone - fisiche, temporali, territoriali, finanziarie- e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

All'interno di un quadro generale volto alla comprensione dei fenomeni sociali e culturali della contemporaneità l'indirizzo intende:

- attuare l'approfondimento di tematiche stimolanti, attuali e di grande rilevanza, legate allo sviluppo sostenibile ed alle relazioni internazionali;
- potenziare le conoscenze utili a tale approccio, con particolare riferimento all'area giuridico-economica e delle scienze sociali;
- sfruttare l'ampia area delle discipline scientifiche e l'apprendimento delle lingue straniere, in un'ottica di strumenti veicolari per contenuti e temi dell'attualità attraverso la 'lingua del fare'.

Obiettivi

Il Liceo Economico Sociale, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi abbia acquisito:

- solide conoscenze e competenze in ambito giuridico con riferimento sia al diritto interno, sia alle relazioni internazionali
- strumenti di lettura razionale e scientifica dei fenomeni economici della contemporaneità
- capacità di valutare con rigore sul piano teorico i fenomeni sociali
- conoscenza di due lingue comunitarie (francese ed inglese) a livello B1
- competenze nelle tecnologie digitali
- capacità progettuali

Per questo anno scolastico è previsto un potenziamento di 4 h. settimanali per l'insegnamento di Filosofia per le 4 classi quarte del Liceo Economico-Sociale e che verranno svolte secondo un progetto del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane. Il progetto prevede attività di laboratorio di lettura, laboratorio "cinema e filosofia", attività di compresenza con altre discipline secondo quanto concordato all'interno dei Consigli di classe.

Piano di studi

INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE					
Materie	**1° biennio**		**2° biennio**		**5° anno**
	1° anno	**2° anno**	**3° anno**	**4° anno**	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Scienze Umane:
I anno: Psicologia ;
II anno: Psicologie e Metodologia della Ricerca;
III, IV, V anno: Antropologia, Sociologia e Metodologia delle Ricerca
Il quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina in Inglese o in Francese.

1.7. Organizzazione: organi - uffici – funzioni - incarichi

Dirigente scolastico: prof.ssa Maria Teresa Ingicco
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: dott.ssa Luisa Rolandino
La segreteria:
Ufficio amministrativo: sig.re Lorenza Rotondo Gatto, Donata Possetti. Silvia Gardino
Ufficio personale: sig. Antonino Buscemi, sigg.re Tiziana Bonetto, Bruna Friolo e Paola Gira
Ufficio didattico: sigg.re Elvira Ammirata e Antonella Staltari.

Consiglio d'Istituto: Presidente: Dirigente scolastico: Docenti: Personale A.T.A.*: Genitori: Studenti:	 Sig.Goss Massimo Prof.ssa Maria Teresa Ingicco Proff. G. Ameglio, F. Bonino, C. Cardonatti, V. Careglio, J. Gabbio, C. Povero, E. Sartori, C. Villiot R. Migliore R. Buffa, M. Goss, A. Piatti; G. Mulatero F. Mattia; L. Audrito; C. Amparore , G. Romero *Partecipa alle sedute la Dott.ssa L. Rolandino, DSGA, con funzione di tecnico
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico, DSGA, R. Buffa, J. Gabbio, R. Migliore
Organo di garanzia Docenti: Genitori: Studenti **Rappresentanti studenteschi in Consulta Provinciale**	 Proff. V. Careglio e A . Albarello Sig. Macagno G. Messina E. Borgna, F. Dal Vecchio
Comitato di valutazione	In attuazione alla legge 107 è in via di costituzione un rinnovato Comitato di valutazione, presieduto dal dirigente scolastico e costituito da: ▪ Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; ▪ Un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; ▪ Un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Funzioni strumentali:

AMBITO	DOCENTE INCARICATO
AREA 1 – SVILUPPO E INNOVAZIONE DIDATTICA **1a: referente per didattica disciplinare e metodologie (competenze disciplinari e di cittadinanza, formazione docenti sulle metodologie didattiche, didattica inclusiva, curricoli)**	**Yuri BERIO RAPETTI**
AREA 1 – SVILUPPO E INNOVAZIONE DIDATTICA **1b: referente per CLIL, ESABAC, potenziamento linguistico, coordinamento progettazione europea e partenariati tra scuole**	**Laura GERLERO**
AREA 2 – SERVIZI PER GLI STUDENTI **2a: referente per antidispersione, inclusione, orientamento permanente, counseling**	**Joram Gualtiero GABBIO**
AREA 2 – SERVIZI PER GLI STUDENTI **2b: referente accoglienza, benessere dello studente, arricchimento OF e attività extracurricolari**	**Daniela NEVACHE**
AREA 3 – PERCORSI DI ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO **3 a: orientamento in ingresso, gestione informazioni e coordinamento**	**Vilma TRIBOLO**
AREA 3 – PERCORSI DI ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO **3 b: alternanza scuola-lavoro, stage**	**Antonella ROSIA**

Incarichi relativi all'organizzazione:

N.	ATTIVITA'	DISPONIBILITÀ
1	Collaboratori DS	M. Filippucci, E. Sartori
2	Segretarie del Collegio Docenti	P. Turvani, E. Strumia
3	Elaborazione Orario	F. Vietto
4	Trattamento dati (esiti scrutini, registro elettronico, valutazione risultati)	C. Orbecchi, M. Toscano,D.A. Massel, W. Gambarotto
5	Informatizzazione Organici	F. Vietto, M. Filippucci
6	Amministrazione sito	P. Madaro
7	Coordinamento progettazione d'Istituto e stesura POF e PTOF (gruppo di lavoro)	E. Sartori e coordinatori di indirizzo
8	Tutor anno di prova	G. Di Maggio
9	Gruppo didattica	V. Careglio e docenti come da indicazioni FS
10	Gruppo orientamento in ingresso	M. R. Borda, V. Careglio e docenti come da indicazioni FS
11	Referente orientamento in uscita	C. Merlo
12	Gruppo di orientamento in uscita e Alternanza Scuola Lavoro	G. Boaglio, V. Careglio e FS
13	Gruppo accoglienza e rapporti con gli studenti, intercultura	docenti come da indicazioni FS
14	Responsabile laboratori informatica	M. C. Anghinoni
15	Responsabile laboratorio di fisica e scienze (Sede)	E. Moriondo
16	Responsabile laboratorio linguistico	N. Long
17	Responsabile attrezzature sportive	P. Pentore
18	Commissione salute	G. Marino, C. Orbecchi
19	Referente intercultura e rete stranieri	S. De Lorenzo
20	Referente corsi cinese e romeno	C. Rostagno, R. Bilardi
21	Referente informazioni attività teatrali	F. Trucco
22	Referenti biblioteca	E. Strumia, M. G. Caffaro

Coordinatori di Dipartimento E Referenti DSA:

Attività e obiettivi

In collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di presidenza il coordinatore di dipartimento ha il compito di :

- presiedere le sedute previste dal Piano annuale delle attività e convocarne di aggiuntive, ove sia rispondente alle esigenze operative del Dipartimento;
- assicurare la verbalizzazione delle sedute e la consegna dei verbali, in tempo utile per i successivi adempimenti;
- riferire al DS e allo staff i bisogni del gruppo docente, con brevi sintesi scritte;
- predisporre il piano di recupero relativo alle materie che afferiscono al dipartimento, in accordo con i responsabili degli altri dipartimenti;
- informare gli OO.CC. e i Coordinatori d'Indirizzo delle decisioni assunte in seno al Dipartimento;
- collaborare con lo staff di presidenza nell'offrire indicazioni e materiali di orientamento ai docenti di nuovo ingresso nella scuola;
- diffondere materiali ed esperienze, promuovere l'individuazione di percorsi multi e interdisciplinari, con eventuale pubblicazione sul sito web, in collaborazione con la funzione preposta;
- formulare proposte per l'assegnazione delle cattedre, secondo le indicazioni del Dipartimento, fatte salve le prerogative dirigenziali.

DIPARTIMENTO	DOCENTE COORDINATORE	REFERENTI DSA*
AREA ESPRESSIVA (ARTE E MUSICA)	FORNERO TIZIANA	BOAGLIO GEMMA
DIRITTO	ROSIA ANTONELLA (triennio) BUSSO GRAZIELLA (biennio)	ROSIA ANTONELLA (triennio) BUSSO GRAZIELLA (biennio)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NEVACHE DANIELA	MARINO GIULIANA
FILOSOFIA- SCIENZE UMANE	VILLIOT CLAUDIO	SIBONA LUCIA
STORIA TRIENNIO	BONINO FERNANDA	BONINO FERNANDA
STORIA BIENNIO	AMPRIMO LAURA	CAFFARO MARIA GRAZIA
ITALIANO TRIENNIO	SCLARANDIS CARLA	BONINO FERNANDA

LATINO (LINGUISTICO E PEDAGOGICO)	RICCI RAFFAELLA	RONCO MARIA CARLA
DIPARTIMENTO	**DOCENTE COORDINATORE**	**REFERENTI DSA***
LETTERE BIENNIO (LING., S.P.P, SOC.)	AMPRIMO LAURA	CAFFARO MARIA GRAZIA
LETTERE CLASSICHE	FERRERO PAOLA	GIACONE VALERIA-BONETTO SILVIA
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	BILARDI ROCCO	CARLINO FEDERICA
MATEMATICA E FISICA	ORBECCHI CLAUDIA	ANFUSIO PAOLA
RELIGIONE	BETTETO FRANCO	BETTETO FRANCO
SCIENZE NATURALI	USSEGLIO LUISELLA	BOASSO EVA
SOSTEGNO	LAUTIERO MARCO (rapporti Enti) DI MAGGIO GABRIELLA (didattica) FUMMO RAFFAELE (orario) BERIO RAPETTI YURI (progetti) VASSALLO MADDALENA (attività sportive)	CARRA MANUELA

*Il referente DSA in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, ha il compito di:

- collaborare con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari al fine di predisporre una idonea programmazione disciplinare ai sensi delle Linee Guida del MIUR;
- procedere alla mappatura degli alunni con DSA e predisporre monitoraggi periodici;
- collaborare con i coordinatori di classe e gli altri docenti dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con DSA per la predisposizione del PDP o PDI, con la specificazione delle modalità e delle strategie metodologiche e didattiche di intervento;
- esaminare la documentazione di alunni con DSA provenienti da altro Istituto, collaborando con le famiglie e i servizi e diffondendo buone pratiche;
- organizzare incontri con le famiglie di alunni con DSA e/o con i servizi, ove richiesti e interventi formativi per i docenti;
- predisporre, in collaborazione con il GLI, il Piano di inclusione di Istituto e monitorare il livello di inclusività della scuola; presentare proposte di aggiornamento specifico in accordo con la FS per la didattica;
- partecipare ai lavori del GLI, in collaborazione con il Dipartimento per il sostegno e la referente per l'Intercultura.

Coordinatori di Indirizzo

Attività e obiettivi

In collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di presidenza il coordinatore di indirizzo svolge le seguenti funzioni:

a. Coordinamento interdipartimentale delle attività dell'Indirizzo:
   - presiedere le sedute previste dal Piano annuale delle attività
   - raccogliere le proposte inerenti la flessibilità didattica predisposte per l'indirizzo e presentarle nelle sedi interessate (CD, Consiglio d'Istituto, R.S.U., USP, USR, Enti esterni, ecc.) e coordinarle, dopo l'approvazione, interfacciandosi con: le FS, i Coordinatori di Classe e di Dipartimento, i responsabili di laboratorio, il DSGA e il personale amministrativo, lo staff di presidenza;
   - contribuire alla realizzazione delle attività di orientamento in accordo con la specifica Funzione Strumentale;

a. Funzione di coordinamento delle attività connesse alla definizione dei progetti:
   - raccogliere le proposte predisposte dai responsabili dei progetti caratterizzanti l'Indirizzo e monitorare le attività svolte interfacciandosi con i referenti di progetto;
   - collaborare con la FS per l'area didattica;
   - presentare il piano di sintesi al D.S. per un efficace monitoraggio delle attività;
   - collaborare con la FS di riferimento per l'Alternanza Scuola Lavoro e coordinare l'attuazione dell'ASL a livello di indirizzo

Coordinamento indirizzo classico	***Francesco MARCHESIELLO***
Coordinamento indirizzo linguistico	***Federica CARLINO - Carmen ROSTAGNO***
Coordinamento indirizzo economico-sociale	***Rocco BILARDI - Claudia ORBECCHI***
Coordinamento indirizzo scienze umane	***Pietro MADARO***

Coordinatori di Classe

Attività e obiettivi

In collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e lo staff di presidenza il coordinatore di Classe svolge le seguenti funzioni:

In rapporto agli alunni svolge le seguente azioni:

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di classe;
- interviene a supporto della motivazione dello studente per capire il grado di orientamento, rafforzarlo o dare avvio a processi di ri – orientamento, in accordo con la FS;
- controlla che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni istituzionali scuola/famiglia;

In rapporto ai colleghi della classe e ad altri Docenti con incarichi specifici:

- mantiene i contatti con gli altri Docenti del Consiglio al fine di individuare eventuali problematiche anche in relazione all' integrazione degli alunni disabili, stranieri, con DSA e al disagio in genere, informando tempestivamente i nuovi docenti sulla situazione della classe;

In rapporto ai genitori svolge le seguente azioni:

- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe;

In rapporto al Consiglio di classe svolge le seguente azioni:

- presiede, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del Consiglio di classe e relaziona in merito all'andamento generale della classe, propone riunioni straordinarie del Consiglio di classe;
- segnala tempestivamente al Dirigente scolastico e/o ai suoi collaboratori eventuali problemi emersi nel Consiglio di classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione, in particolare in relazione alla frequenza e alla valutazione;
- individua, in collaborazione con i Docenti della classe, gli alunni che necessitano di attività di recupero e quelli che si distinguono per merito, anche al fine della attivazione di interventi didattici mirati;

CLASSICO	
CLASSE	**COORDINATORE**
4AG	MERLO
5AG	BRESSO
1AC	GIACONE
2AC	MARCHESIELLO
3AC	MARCHESIELLO
4BG	BOSIO
5BG	BONETTO
1BC	TOSCANO
2BC	LONG
3BC	FERRERO

ECONOMICO SOCIALE	
CLASSE	**COORDINATORE**
1AES	CAFFARO
2AES	LO MORO
3AES	D'AMELIO
4AES	MUSUMECI
5AES	MASSEL
1BES	ANGHINONI
2BES	AMPRIMO
3BES	NEVACHE
4BES	AMEGLIO
5BES	BOAGLIO G.
2CES	TRUCCO
3CES	ROSIA
4CES	SAPPE'
5CES	PARENTE
5DES	TRIBOLO

LINGUISTICO	
CLASSE	COORDINATORE
1AL	BERIO RAPETTI
2AL	GABBIO
3AL	FRENCIA
4AL	SALENGO
5AL	CARLINO
1BL	MONCALVO
2BL	CARDONATTI
3BL	PENNA
4BL	JUNCK
5BL	COSTA
1CL	POVERO
2CL	DE LORENZO
3CL	CRAPIZ
4CL	CARBONE
5CL	GERLERO
1DL	PONS
2DL	CAVALLERO
3DL	NICOLA
4DL	TURVANI
5DL	TEDESCHI
1EL	MARITANO
2EL	ROSTAGNO
4EL	BILARDI
1F	FARAON

SCIENZE UMANE	
CLASSE	COORDINATORE
1Asu	ANFUSIO
2Asu	DI MAGGIO
3Asu	RICCI
4Asu	VILLIOT
5Asu	MADARO
1Bsu	RONCO
2Bsu	FUMMO
3Bsu	BORDA
4Bsu	DAMIANO
5Bsu	ORBECCHI
1Csu	BUSSO
2Csu	MARINO
3Csu	BONINO
5Csu	FRAIRIA
1Dsu	MARENCO
2Dsu	PRIOTTI



Vai all'INDICE

CAPITOLO II: le risorse

2.1. Iscrizioni alunni 2015/2016

Classi prime

indirizzo economico sociale	n.allievi
1Aes	24
1Bes	27
TOT	51

indirizzo linguistico	n.allievi
1Al	25
1Bl	26
1Cl	26
1Dl	26
1El	23
1Fl	27
TOT	153

indirizzo scienze umane	n.allievi
1Asu	22
1Bsu	23
1Csu	25
1Dsu	27
TOT	97

indirizzo classico	n.allievi
4Ac	28
4Bc	26
TOT	54

Classi seconde

indirizzo classico	n.allievi
5Ac	24
5Bc	25
TOT	49

indirizzo scienze umane	n.allievi
2Asu	29
2Bsu	25
2Csu	24
2Dsu	23
TOT	101

indirizzo linguistico	n.allievi
2Al	27
2Bl	27
2Cl	27
2Dl	29
2El	29
TOT	139

indirizzo economico sociale	n.allievi
2Aes	21
2Bes	20
2Ces	24
TOT	65



Classi terze

indirizzo classico	n.allievi
1Ac	20
1Bc	25
TOT	45

indirizzo scienze umane	n.allievi
3Asu	23
3Bsu	27
3Csu	27
TOT	77

indirizzo linguistico	n.allievi
3AI	26
3BI	27
3CI	24
3DI	22
TOT	99

indirizzo economico sociale	n.allievi
3Aes	19
3Bes	18
3Ces	17
TOT	54

Classi quinte

indirizzo classico	n.allievi
3Ac	27
3Bc	25
TOT	52

indirizzo scienze umane	n.allievi
5Asu	14
5Bsu	15
5Csu	18
TOT	47

indirizzo linguistico	n.allievi
5AI	17
5BI	29
5CI	27
5DI	21
TOT	94

indirizzo economico sociale	n.allievi
5Aes	20
5Bes	22
5Ces	18
5Des	18
TOT	78

Classi quarte

Indirizzo classico	n.allievi
2Ac	20
2Bc	21
TOT	40

indirizzo scienze umane	n.allievi
4Asu	31
4Bsu	30
TOT	61

	n.allievi
4AI	26
4BI	24
4CI	24
4DI	22
4EI	26
TOT	122

indirizzo economico sociale	n.allievi
4Aes	22
4Bes	23
4Ces	20
TOT	65

RIEPILOGO CLASSI PER INDIRIZZI

classi	SCIENZE UMANE		ECONOMICO SOCIALE		CLASSICO		LINGUISTICO		TOTALE PER ANNO	
PRIME	4 CLASSI	97 ALUNNI	2 CLASSI	51 ALUNNI	2 CLASSI	54 ALUNNI	6 CLASSI	153 ALUNNI	14 CLASSI	355 ALUNNI
SECONDE	4 CLASSI	101 ALUNNI	3 CLASSI	65 ALUNNI	2 CLASSI	49 ALUNNI	5 CLASSI	139 ALUNNI	14 CLASSI	354 ALUNNI
TERZE	3 CLASSI	77 ALUNNI	3 CLASSI	54 ALUNNI	2 CLASSI	45 ALUNNI	4 CLASSI	99ALUNNI	12 CLASSI	275 ALUNNI
QUARTE	2 CLASSI	61 ALUNNI	3 CLASSI	65 ALUNNI	2 CLASSI	40 ALUNNI	5 CLASSI	122 ALUNNI	12 CLASSI	288 ALUNNI
QUINTE	3 CLASSI	47 ALUNNI	4 CLASSI	78 ALUNNI	2 CLASSI	52 ALUNNI	4 CLASSI	94 ALUNNI	13 CLASSI	271 ALUNNI
TOTALE CLASSI PER INDIRIZZO	16 CLASSI		15 CLASSI		10 CLASSI		24 CLASSI		65 CLASSI	
TOTALE STUDENTI PER INDIRIZZO	383 ALUNNI		313 ALUNNI		240 ALUNNI		607 ALUNNI		1543 ALUNNI	

2.2. Personale

Numero di risorse

PERSONALE	maschi	femmine	TOTALE
DOCENTI	39	94	133
Di cui di sostegno	4	8	12
ATA	11	20	32

2.3. Tempo scuola

Struttura oraria: calendario scolastico e orario delle lezioni

L'anno scolastico ha avuto inizio lunedì 12 settembre 2015 e avrà termine giovedì 9 giugno 2016.
La scansione dell'anno scolastico è articolata in trimestre, che terminerà il 23 dicembre, e pentamestre.
Gli Esami di Stato avranno inizio il 21 giugno 2016 con la prima prova scritta.
I giorni festivi e le sospensioni delle lezioni previste per il corrente anno scolastico cadranno 7-8 dicembre, dal 6 febbraio al 9 febbraio 2016, il 25-26 aprile 2016, il 2 giugno 2016
Le vacanze natalizie andranno dal 23 dicembre 2015 al 5 gennaio 2016 inclusi; mentre le vacanze pasquali saranno dal 24 al 29 marzo 2016 compresi.
La durata delle ore di lezione è di 60 minuti, con il seguente orario

Prima ora	8.15-9.15	***Quarta ora***	11.15-12.15
Seconda ora	***9.15-10.15***	***Quinta ora***	***12.15-13.15***
Terza ora	***10.15-11.15***	***Sesta ora***	***13.15-14.15***

Gli intervalli vigilati previsti nella mattinata sono due: dalle 10.10 alle 10.20 e dalle 12.10 alle 12.15. Durante la prima parte delle due pause sono incaricati della sorveglianza della classe gli insegnanti dell'ora precedente l'interruzione e per il rimanente tempo gli insegnanti dell'ora successiva, compatibilmente con le esigenze di spostamento tra le diverse sedi della scuola.

Gli orari di apertura della sede e della succursale sono i seguenti:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEDE	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-17.30	7.30-15.00
SUCCURSALE	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-16.30	7.30-13.30

2.4. Risorse strutturali

Laboratori e attrezzature

Laboratori di informatica e singoli computer:

Il laboratorio allestito in sede è dotato di 16 postazioni-studente, un computer alla consolle e una postazione indipendente; sistema operativo: Windows 98 per 7 postazioni, Windows XP per le altre 9; tra gli applicativi sono disponibili Office 2000, Derive, Cabri; tutti i computer sono collegati in rete e individualmente a Internet. Il laboratorio è dotato di due stampanti a getto d'inchiostro a colori (Epson 460) e di due stampanti laser b/n, collegate in rete. Il laboratorio dispone inoltre di un masterizzatore per CD e DVD, uno scanner, un lettore DVD. E' possibile utilizzare videocassette. E' disponibile un'antenna TV.

Sempre in sede, nella sala insegnanti, sono collocati due computer (Windows XP e Windows 98) collegati a Internet e due stampanti.

In succursale, in sala insegnanti, è a disposizione dei docenti un computer (Windows 98) con stampante a colori, masterizzatore CD e scanner; anche questo computer è collegato a Internet.

E' possibile prendere in prestito, rivolgendosi ai tecnici, un computer portatile (Windows XP) con masterizzatore per DVD e configurato per il collegamento a Internet (e alla rete locale) utilizzando le prese che si trovano nei diversi locali della scuola.

Laboratorio linguistico

- Il laboratorio linguistico in sede è costituito da 30 postazioni (computer) collegate a Internet; è possibile utilizzare supporti su cassetta vhs e su dvd e riprodurre suoni con impianto hi-fi.

Laboratorio di fisica e chimica

Il laboratorio ubicato in sede è attrezzato per esperimenti ed esercitazioni di fisica, chimica, biologia, scienze della Terra. Sono a disposizione dei docenti un televisore con videoregistratore da cui è possibile visionare cassette di argomento scientifico, un videoflex e trenta postazioni singole di lavoro munite di dieci microscopi, una cappa aspirante, vetreria di laboratorio e armadio per reagenti, impianto del gas, lavandino con acqua corrente. Il laboratorio è inoltre dotato di strumentazioni storiche che sono state accuratamente restaurate e recuperate nella loro funzionalità. Per ognuna di esse sono predisposte delle specifiche schede didattiche informative utilizzabili per attività laboratori ali.

2.5. Risorse tecnologiche

Rete didattica

Tutti i computer dei laboratori di informatica e linguistico, il computer portatile e quelli che si trovano in sala insegnanti, in aula dipartimenti, in aula magna, nel laboratorio di sostegno e in biblioteca sono collegati in rete (la rete didattica non riguarda i computer degli uffici e quelli in succursale). Da questi computer è dunque possibile consultare il catalogo elettronico della biblioteca. Nelle postazioni internet presenti nella scuola si accede alla rete mediante password identificativa: ogni docente ne possiede una personale, mentre agli studenti di ogni classe è assegnata una password collettiva.

Audiovisivi

Per la visione di videocassette si possono utilizzare:

- in sede: la sala audiovisivi (in cui è collocato un televisore con schermo grande, collegato anche a un lettore di DVD); l'aula magna, in cui è presente un computer con videoproiettore per presentazioni multimediali e lettore di DVD, collegato a un videoregistratore per videocassette VHS e SuperVHS e a un impianto stereo; i laboratori informatico e linguistico. - in succursale: il laboratorio audiovisivi al primo piano.

LIM

Sono state allestite diverse aule sia nella sede sia nella succursale dotate di LIM per la visione di filmati e presentazioni multimediali. Sono dotate di collegamento internet e di impianto audio. La manutenzione viene periodicamente effettuata dai tecnici. I docenti interessati possono prenotare presso l'ufficio dei tecnici le aule fornite di LIM, sulla base della disponibilità indicata nei prospetti. Tale disponibilità è legata alla non presenza della classe nell'aula che occupa normalmente, che ha comunque la priorità, nel caso di attività didattiche teoriche già programmate. Per ovvi motivi logistici e soprattutto di sicurezza, i docenti dovranno tenere in dovuta considerazione anche la capienza delle aule, indicata tra parentesi nelle planimetrie e avvertire gli allievi di non lasciare in questi luoghi oggetti personali, stante il possibile passaggio di diversi gruppi in spazi condivisi.



Vai all'INDICE

CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO

PREMESSA

ORGANICO AGGIUNTIVO (LEGGE 107 del 13/7/2015)

L'offerta formativa è stata da anni arricchita nel nostro Istituto da una progettualità articolata e varia, che si è dimostrata una risposta vincente alle richieste e alle necessità dell'utenza. Si ritiene pertanto che l'attribuzione di un organico dei docenti potenziato, secondo le disposizioni della legge 107, permetterà al nostro Liceo di consolidare quelle azioni progettuali che connotano l'identità stessa della scuola sul territorio. Come da Delibera n. 37 del Collegio Docenti del 19 maggio 2015 e delibera n. 62 del Consiglio d'Istituto del 28 maggio 2015, si dettagliano le finalità e le azioni previste dell'organico aggiuntivo richiesto all'USR, in coerenza con le finalità del POF e in linea con gli indirizzi e gli ambiti previsti dalla riforma .

Gli obiettivi individuati dalle specifiche azioni progettuali sono:

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta a tutti gli attori del territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione del monte orario;
- attuazione di percorsi di orientamento, riorientamento e inclusione.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e sviluppo delle competenze professionali dei docenti in ambito TIC;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro.

La presenza dell'organico aggiuntivo risponde, inoltre, a precise esigenze dell'utenza e del territorio, confermate anche dai dati e dalle analisi emerse dal RAV funzionali all'attuazione del Piano di Miglioramento.

In particolare la destinazione dell'organico aggiuntivo dell'autonomia è volta a rispondere alle seguenti esigenze di funzionamento e progettuali:

a) progettazione d'Istituto, organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle progettazione integrata, in relazione ai referenti di progetto e alle figure di sistema interne ed esterne e agli Enti di gestione e controllo:;

b) progettualità prioritarie per l'Istituto e coerenti con il POF:

1. progetti antidispersione e inclusione: compresenze su classi di biennio con BES
2. progetti orientamento, riorientamento, benessere studenti;
3. consolidamento percorso EsaBac per Liceo Economico Sociale e Linguistico;
4. consolidamento moduli CLIL: ore di compresenza con docente DNL;
5. progetto musica;
6. rinforzo competenze dei percorsi curricolari secondo le esigenze degli Indirizzi;
7. Certificazioni linguistiche: corsi rivolti a studenti di tutti gli indirizzi e a docenti DNL per formazione CLIL;
8. Laboratorio di Diritto ed Economia

3.1. Progetti

Progetti comuni e specifici
La progettualità relativa all'ampliamento dell'Offerta Formativa comprende varie articolazioni:
Progetti comuni che coinvolgono classi dei quattro Indirizzi
Progetti specifici che connotano e caratterizzano ciascun indirizzo

Progetti comuni
Si articolano per linee di progettualità trasversale in riferimento ai seguenti ambiti:

a. **Valutazione-certificazione-formazione**: sono realizzati percorsi di formazione dei docenti, di ampliamento dei percorsi disciplinari, di certificazioni europee, di valutazione degli apprendimenti .

b. **Integrazione scolastica** : sono realizzati progetti destinati sia all'accoglienza delle classi prime, attraverso attività laboratoriali e uscite didattiche sia a percorsi di approfondimento come il giornalino scolastico.

c. **Orientamento in ingresso e in uscita:** sono programmati corsi di allineamento per consolidare le competenze di base e varie proposte destinate ad orientare gli studenti nelle scelte post diploma

d. **Cittadinanzae Diritti umani** : sono proposti percorsi di approfondimento su temi di attualità e di educazione alla cittadinanza.

e. **Cultura-cinema-teatro** : sono realizzate proposte culturali aperte al Territorio, che integrano i percorsi didattici.

f. **Educazione alla salute**: si svolgono diverse attività coordinate con le Agenzie territoriali per una maggior consapevolezza e percezione della dimensione corporea.

g. **Soggiorni-scambi-intercultura** : sono realizzati soggiorni individuali e di gruppo-classe in Paesi europei, sia durante il periodo scolastico sia in estate.

VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE - FORMAZIONE 		
	Titolo del Progetto	**Professori Referenti**
1	Progetto Invalsi - Rilevazione apprendimenti	M. Toscano
2	Progetto CLIL	L. Gerlero
3	Corsi per la certificazione in Lingua francese DELF B1 - B2	F. Nicola
4	Corsi per la certificazione in Lingua inglese	N. Long
5	Corsi per la certificazione in Lingua Tedesca	Crapiz
6	Corsi di Lingua e cultura cinese	C. Rostagno - R. Bilardi
7	Corso di lingua romena	C. Rostagno
8	Preparazione per i test d'ingresso universitari	C. Merlo
9	Corsi di aggiornamento insegnanti (formazione CLIL, apprendimento cooperativo, metodologie innovative, formazione Erasmus Plus: corsi all'estero e job shadowing)	Referenti e Funzioni strumentali d'area
10	Progetto tirocini interni hc	Y. Berio Rapetti
11	Percorso formativo: Contrastare il bullismo omo/transfobico	M.Traina – R. Borda – MG. Caffaro – L. Amprimo

CITTADINANZA INTERCULTURA E DIRITTI UMANI



	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Storia contemporanea	V. Careglio
2	Informazione e Media	L. Sibona
3	Viaggio nella memoria	F. Bonino
4	Tu, io e il cybermondo	L. Amprimo
5	Eloquenza inglese- Concorso Lions	A. Junck
6	Gandhi l'antibarbarie	L. Sibona
7	INFORMAZIONE E PROPAGANDA, come i media raccontano un mondo che non c'è	L. Sibona
8	Progetti Emergency	F. Trucco
9	Diventiamo cittadini europei	C. Sclarandis
10	Educhange	C. Maloberti
11	Spettacolo da Flatlandia a 4-landia	C. Orbecchi
12	Spettacolo conferenza Hotel Infinito	C. Orbecchi
13	I diritti umani e le diverse forme di discriminazione	F. Mariantoni

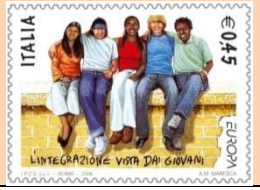
CULTURA - CINEMA – TEATRO



	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Musica-letteratura	A. Manassero
2	Incontri con l'autore	C. Sclarandis
3	Storia del Teatro a teatro	F. Marchesiello
4	Laboratorio di teatro in orario pomeridiano	F. Marchesiello
5	‘900 in RETE	C. Sclarandis
6	Partecipazione ai "Giochi di Archimede"	M. Toscano
7	Spettacoli in lingua	Dipartimento di Lingue
8	Spettacoli teatrali	Dipartimento di Lingue e Lettere
9	Lezioni d’arte in situ	T. Fornero
10	Teatro in classe	R. Ricci
11	Allenamenti quotidiani	C. Faraon – M.C. Ronco – C. Sclarandis
12	Caffè filosofico	C. Villiot
13	Servizio biblioteca	E. Strumia
14	Progetto Gruppo Ricerca e Innovazione didattica	Y. Berio Rapetti - F. Trucco
15	Cultura informatica: Programmo anch’io	P. Sarra – L. Fava

EDUCAZIONE ALLA SALUTE		
	Titolo del Progetto	**Referente**
1	BLS primo intervento	D. Nevache
2	Attività sportive	D. Nevache
3	Corsi brevi durante le lezioni di Educazione Fisica	D. Nevache
4	Educazione alla salute: • Porgi una mano • Conoscenza dei servizi territoriali per gli studenti • Promozione alla salute: evitare le dipendenze • Promozione alla salute: alimentazione • Donazione sangue • Svolta donna • Antialcolismo giovanile • Cultura della sicurezza in rete • Mi fido di te • Nozioni di primo soccorso & oltre	C. Orbecchi – G. Marino

SOGGIORNI - SCAMBI – VIAGGI D'ISTRUZIONE – USCITE DIDATTICHE



	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Soggiorni studio all'estero - Intercultura	S. De Lorenzo
2	Scambi individuali e di classe	L. Gerlero
3	Viaggi di istruzione	Referenti di classe
4	Uscite didattiche (es. : Osservatorio Pino torinese, Museo di Antichità di Torino…)	Referenti

Progetti Internazionali

	Titolo del Progetto	**Referente**
1	KA1 ERASMUS PLUS – Porporato senza frontiere	E. Sartori
2	Erasmus PLUS Vet	A. Rosia

PROGETTI SPECIFICI

Indirizzo Classico

I progetti dell'indirizzo Classico consolidano la formazione umanistica, approfondendo aspetti culturali delle civiltà classiche e arricchiscono l'ambito matematico, sviluppando competenze utilizzabili nella realtà odierna.

PROGETTI LICEO CLASSICO



	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Conferenze filologico-filosofiche	F. Marchesiello
2	Tra cibo e parola	P. Ferrero
3	Le mafie in Piemonte	P. Ferrero
4	Diventiamo cittadini europei	C. Sclarandis
5	Teatro in lingua Shakespeare	N. Long
6	Traduzione che passione	P. Ferrero
7	Film rewiew	P. Ferrero

Indirizzo Linguistico
I progetti rafforzano la padronanza comunicativa in Inglese, Francese, Tedesco e la conoscenza delle diverse identità culturali attraverso soggiorni e scambi individuali e collettivi con scuole superiori in ambito comunitario.

PROGETTI LICEO LINGUISTICO



	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Scambi linguistici: **GERMANIA:** Löerrach, Welhzeim, Erlangen, Stoccarda, Bad Wimpfen; **FRANCIA:** Tarare, Aix en Provence	E. Bonansea - D. Deppe, P. Canu, A. C. Crapiz M. Filippucci, R. Bilardi
2	Scambio ESABAC: Tarare, Nantes	L. Gerlero, S. Moretto
3	Soggiorni linguistici UK	S. De Lorenzo
4	Scambi linguistici individuali	S. Moretto
5	Potenziamento tedesco	E. Bonansea
6	Progetto Esabac	L. Gerlero
7	Progetto CLIL (triennio linguistico)	L. Gerlero
8	Teatro in lingua	F. Carlino
9	Yummy- Expo MIlano 2015	L. Gerlero
10	Memoria Futura	P. Turvani

Indirizzo Scienze umane

I progetti completano le caratteristiche dell'Indirizzo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative in ambito educativo e socio-assistenziale, spesso in collaborazione con la scuola primaria di primo e secondo grado.

PROGETTI SCIENZE UMANE

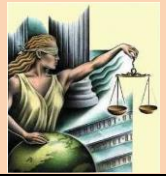


	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Percorso Formativo - (classi terze)	E. Damiano
2	Percorso Formativo - (classi seconde)	M. Marenco
3	Non solo rose ma anche blue-bot	P. Madaro
4	Sono sbocciate le rose	P. Madaro
5	L'emigrazione degli italiani all'estero	A. Faraon
6	Diverso da chi? Dialoghi su disabilità – omosessualità - razzismo	M. Marenco

Indirizzo Economico sociale

I progetti intendono consolidare l'acquisizione di competenze, quali la conoscenza delle lingue straniere e di tecnologie digitali, la capacità di collaborare con altri nella realizzazione di un progetto e conoscenze giuridiche-economiche di base spendibili in una serie articolata di contesti anche nel mondo del lavoro.

PROGETTI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE



	Titolo del Progetto	Referente
1	Diverso da chi?	M. Marenco
2	Triennio LES Eco-Dir	D. A. Massel
3	Alternanza scuola lavoro	A. Rosia
4	Revisione curricoli	A. Rosia
5	Erasmus PLUS Vet	A. Rosia
6	Progetto ECOLE	A. Rosia
7	Educazione alla sostenibilità	A. Rosia
8	Scambio con Tarare	M. Filippucci

3.2. Didattica inclusiva

Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline con le specificità degli indirizzi; sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative.
Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento dei seguenti aspetti culturali e organizzativi:

- **La centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento** per orientare i processi educativi verso i bisogni degli alunni e offrire a tutti possibilità reali di crescita: Dipartimenti, docenti
- **La progettazione** volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **Il sostegno** in via prioritaria ai progetti imprescindibili per il funzionamento della scuola: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti
- **L'attenzione alla trasversalità** dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti, Docenti
- **Il riequilibrio formativo** prelimitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero: Dipartimenti, Docenti
- **La continuità del processo formativo** consolidando una stabile collaborazione fra cicli scolastici attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento: Dirigente scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti, Docenti.
- **L'apertura al Territorio** e la prospettiva europea e internazionale: Dirigente scolastico, Collegio docenti.

In particolare si presentano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni strategiche, consolidate nel corso degli anni, a cui si devono aggiungere i progetti di nuova ideazione per l'anno in corso:

INTERVENTI INCLUSIVI: INTEGRAZIONE – ORIENTAMENTO –SUCCESSO FORMATIVO 		
	Titolo del Progetto	**Referente**
1	Annuario scolastico 2015/2016	M. Penna
2	Porte Aperte - Orientamento	V. Tribolo
3	Stare bene a scuola	J. Gabbio
4	Welcome	M. Traina
5	Tutoraggio	D. Nevache
6	Giornalino scolastico ONDA D'URTO	A. Albarello
7	Orientamento in uscita e orientamento al Politecnico	C. Merlo
8	Corso preparazione test universitari	P. Anfusio
9	Accoglienza classi prime	D. Nevache
10	Attività pomeridiane	D. Nevache
11	Preparazione Esame di Stato (tesine)	Coordinatori dipartimenti
12	Teatro per l'inclusione	M. Vassallo
13	Bottega delle abilità	Y. Berio Rapetti
14	Sportello Matematica	S. Carbone
15	Laboratorio di giardinaggio	Y. Berio Rapetti
16	Corso di scherma – corso di Nuoto	M. Vassallo

Costituzione di un gruppo di ricerca per percorsi di didattica personalizzata per DSA e BES

L'istituzione scolastica ha attivato un gruppo di ricerca relativamente alla riflessione e predisposizione di percorsi di didattica personalizzata per gli allievi che possiedono una certificazione con DSA e coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento riconducibili a Bisogni Educativi Speciali, così come indicato dalla Direttiva 27 dicembre 2012 e la Circolare applicativa 8 marzo 2013. Il gruppo risulta costituito da insegnanti delle diverse discipline e garantirà un raccordo costante e attento con i diversi dipartimenti

Nel corso dell'anno sono previsti corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da enti esterni o attivati all'interno dell'Istituto e aperti anche a docenti di altre scuole.

Le aree interessate da percorsi di formazione e aggiornamento sono:

- Aggiornamento su DSA
- Progetti contro la dispersione scolastica
- Emergenza Italiano: progetto di formazione funzionale al consolidamento delle competenze linguistiche nel passaggio fra scuola primaria e secondaria
- Aggiornamento e-Twinning
- CLIL insegnamento discipline in lingua L2 – EsaBac
- Dimensione europea dell'educazione
- LIM aggiornamento per la didattica multimediale
- Curricoli per competenze in letteratura italiana e matematica
- Il cooperative learning come strategia per una didattica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola agisce in rete con altre istituzioni scolastiche nel programmare interventi relativi alla individuazione dei bisogni educativi degli allievi. In particolare:

- Rete Pinerolese per l'Orientamento, sede I.S. M. Buniva, Pinerolo;
- Rete per l'integrazione dell'handicap del Pinerolese – scuola polo territoriale: D.D. I Circolo didattico, Pinerolo;
- Rete ADLIS: Biblioteca Interculturale Inserimento Studenti Stranieri – sede: D.D. IV Circolo didattico, Pinerolo;
- Accordo di programma
- Rete DSA scuole superiori del Pinerolese
- Rete territoriale "Emergenza italiano", di cui il Liceo "G.F. Porporato" è capofila;
- Rete per la Cittadinanza attiva – sede: Scuola Secondaria di I grado "Lidia Poet", Pinerolo.
- Rete dei Licei delle Scienze economico-sociali del Piemonte;
- Rete Europa dell'Istruzione – polo provinciale: D.D. IV Circolo, Pinerolo
- Rete EsaBac – capofila "Convitto nazionale Umberto" I, Torino
- Pinerolese in gioco: rete scolastica pinerolese per le attività motorie e sportive – sede: Scuola Secondaria di I grado "F. Brignone", Pinerolo;
- Rete per la promozione della lingua e della cultura cinese.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie collaborano con gli insegnanti rispetto alla condivisione dei diversi strumenti operativi adottati (PEI e PDP) per il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi. I contenuti educativi sono concordati tra il team docente e i genitori in funzione di un lavoro positivo per la riuscita del percorso di studi. La comunicazione con le famiglie è curata, sia dal gruppo docente, sia dal livello istituzionale della scuola.

Una relazione attenta con la ASL consente una collaborazione positiva con la scuola, in particolare per ciò che riguarda la scelta condivisa di interventi e procedure didattiche.

La collaborazione con associazioni ed Enti locali è sancita dall'accordo di programma sottoscritto in maggio 2014.

3.3. Valutazione

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO: RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nell'anno scolastico 2013/2014 il liceo "G.F. Porporato", in collaborazione con il Centro Servizi Didattici di Torino, ha realizzato il progetto "TUTTO BENE?" sulla qualità dell'ambiente scolastico come fattore di apprendimento di autovalutazione. Attraverso la somministrazione di un questionario a tutte le componenti della scuola (studenti, genitori, docenti, personale ATA) si intende avviare un percorso di autoanalisi per osservare e valutare l'impostazione della scuola, prendere in esame le attività didattiche, la comunicazione interna ed esterna, gli aspetti organizzativi, l'efficienza delle strutture.

La necessità di progettare interventi di autoanalisi e autovalutazione nasce dalla constatazione che, nella realizzazione del servizio progettato, per determinare la qualità prodotta intervengono molte variabili mai pienamente rispondenti a quanto previsto. Pertanto diventa necessario estendere l'attenzione dalla sola analisi e valutazione degli esiti in termini di apprendimento degli alunni, a quella del processo negli elementi dei diversi fattori, attività e interazioni che concorrono alla produzione/erogazione del servizio scuola.

L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola persegue dunque lo scopo di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento all'azione formativa.

Procedere all'autovalutazione d'Istituto significa anzitutto esaminare attentamente processi e dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli programmati e attesi nel POF ad inizio anno scolastico e quindi acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle. Inoltre, la valutazione dei risultati serve a stabilire se l'intervento realizzato ha davvero risposto adeguatamente ai bisogni che si intendeva affrontare e risolvere; suggerisce spunti per integrare l'azione con altri interventi che ne rafforzino l'efficacia complessiva o per mettere a fuoco altri problemi che interferiscono con essa ostacolandone la realizzazione o limitandone l'efficacia.

Lo scorso anno scolastico l'autovalutazione d'Istituto è stata realizzata attraverso l'elaborazione del Bilancio Sociale, all'interno della rete che fa capo all'Associazione Tommaseo di Torino, a cui partecipano le scuole del Piemonte che collaborano con l'Osservatorio del Bilancio Sociale nella Scuola.

RAV: Rapporto di autovalutazione

In ottemperanza all'art.6 del DPR n.80 del 2013 il nostro Liceo ha elaborato e pubblicato a fine settembre 2015 il **Rapporto di Autovalutazione**, previsto dal procedimento di valutazione che è stato avviato tutto il territorio italiano e che coinvolgerà per il prossimo triennio tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione. Per l'elaborazione del RAV la scuola si è dotata di un'unità di autovalutazione costituita dai docenti esperti e coordinata dal Dirigente Scolastico, con

lo scopo di elaborare i dati forniti dal ministero relativi alla nostra scuola, di definire le caratteristiche specifiche del Liceo Porporato in ambito didattico e gestionale e individuare le aree di criticità che necessitano di un piano di miglioramento
Il documento del Rapporto di autovalutazione del nostro liceo è reperibile sul sito della Pubblica Istruzione nell'area SCUOLE IN CHIARO.
Una sezione del RAV è appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Per l'anno scolastico in corso è stato elaborato un Piano di miglioramento che contiene gli interventi che il nostro liceo intende predisporre per rispondere alle criticità riscontrate dal Rapporto di valutazione. In particolare si possono sintetizzare le seguenti considerazioni:

- l'analisi selettiva degli esiti per ciascun indirizzo evidenzia una maggior percentuale di insuccesso nel primo biennio delle Scienze Umane confermato dalla valutazione in uscita dalla scuola secondaria di I grado e dai dati Invalsi relativi al background;
- l'analisi differenziata per i quattro indirizzi del liceo denota una difformità in negativo dai risultati generali nazionali e dei licei, soprattutto in matematica, legata, forse, alla preparazione in ingresso dell'utenza;
- dall'analisi della variabilità dei punteggi fra le classi risulta una generale omogeneità dei risultati di italiano e matematica all'interno delle singole classi, mentre vi è una sensibile diversificazione tra le classi del liceo e fra gli indirizzi.

Si ritiene pertanto che debbano essere migliorate le seguenti aree:

- Area linguistica: miglioramento delle competenze linguistiche, in relazione ai dati interni e alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA; Incremento delle certificazioni L2
- Area matematico – scientifica: miglioramento dei risultati nell'area matematico-scientifica, in relazione ai dati interni e alle rilevazioni internazionali OCSE-PISA

Le attività progettate per quest'anno scolastico intendono perseguire le seguenti finalità generali:

- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali degli studenti iscritti;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale dei diversi indirizzi;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

A partire da tali orientamenti, gli obiettivi specifici delle singole azioni progettuali sono declinabili come segue:

- Migliorare l'asse apprendimento-insegnamento, attraverso una progettazione didattica inclusiva, offrendo agli studenti le stesse possibilità di apprendimento;
- Migliorare il sistema di insegnamento – apprendimento attraverso una programmazione per competenze disciplinari e metodologie innovative con particolare riferimento alle azioni di recupero e sostegno;
- Avviare almeno una sperimentazione per indirizzo per potenziare il profilo curricolare e consolidare anche le competenze interdisciplinari.

- Individuare strategie didattiche specifiche volte a stimolare il riconoscimento delle connessioni pertinenti fra argomenti trattati in ambiti disciplinari differenti;
- Sperimentare strategie didattiche disciplinari finalizzate al potenziamento e al rilevamento delle competenze trasversali, culturali e di cittadinanza;
- Conseguire una maggiore omogeneità dei diversi percorsi di studio, anche attraverso la condivisione di una progettazione didattica trasversale, per classi parallele in ciascun indirizzo e fra i diversi indirizzi dell'istruzione secondaria del territorio.

VALORI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E ALUNNE

Nella nostra scuola sono adottate sia prove cosiddette tradizionali che nuove tipologie come questionari, prove oggettive strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta breve: ognuna di esse viene collocata in un momento preciso dell'itinerario didattico, in stretta in modo da garantire la massima rispondenza possibile tra il lavoro svolto e la realtà della classe, da un lato, la tipologia e il livello delle verifiche prescelte dall'altro. Fatta questa premessa, va tuttavia chiarito che il tema della valutazione si incrocia spesso con quello della trasparenza, sia nei riguardi degli studenti che delle famiglie. Il Collegio docenti e i Dipartimenti quali sue articolazioni - non possono imporre nulla ai consigli di classe che rimangono autonomi nelle loro decisioni, ma rappresentano tuttavia una risorsa importante comune a cui ispirarsi. Inoltre, nella prospettiva di assicurare l'applicazione di criteri omogenei tra classi diverse, i docenti assumono una serie di impegni concreti a favore della trasparenza:

- uso delle griglie di valutazione redatte dai Dipartimenti e comunicazione delle stesse alle classi;
- applicazione dell'intera scala decimale nella attribuzione dei voti;
- consegna in tempi ragionevoli dei compiti scritti una volta corretti con possibilità di visione anche alle famiglie;
- realizzazione , nelle classi dell'ultimo anno e per le materie che prevedono lo scritto, di una prova comune ai singoli Indirizzi, nel corso del pentamestre;
- dove è possibile, realizzazione di esperienze di confronto tra docenti in sede di verifica e/o di correzione.

Infine, nella comunicazione con le famiglie, è in uso sia un libretto personale dello studente, sul quale vengono riportati i voti relativi ai singoli momenti valutativi, sia un *pagellino relativo alle lacune* emerse, che viene consegnato a metà del pentamestre. Tali attività si collocano in un quadro complessivo all'interno del quale la scuola riconosce alla famiglia un ruolo strategico nella crescita dei propri figli e prevede momenti di incontro *ad hoc* con le famiglie, che si aggiungono alla tradizionale ora di ricevimento su appuntamento. In un'ottica formativa, pertanto, le valutazioni di fine anno non si risolvono in una mera media matematica.

Ogni Consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, Dipartimenti, Consiglio di classe e singolo docente;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati;
- regolarità nello studio;

- progressi realizzati nel corso dell'anno;
- cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello
- studente;
- numero di assenze.

L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna.

Modalità e procedure di valutazione

L'istituzione scolastica, in relazione alla complessità dei differenti profili cognitivi presenti nella realtà delle singole classi, adotterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La pratica valutativa della scuola si fonda su una **pluralità di prove** riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.
Affiancheranno tali prove altri strumenti che possono concorrere alla valutazione coerente con prassi inclusive e orientate a cogliere i punti di forza e le criticità dei singoli allievi.

In tal senso le rubriche di valutazione e protocolli di osservazione, nonché pratiche di autovalutazione da parte degli allievi rappresentano strategie di valutazione relativamente a competenze trasversali, che vanno a integrare le prove realizzate nei diversi ambiti disciplinari.
La scuola, attraverso la riflessione e il lavoro dei dipartimenti, è impegnata nella produzione di prove comuni che tengano conto di questi aspetti.
L'accertamento degli apprendimenti per le singole materie viene rilevata attraverso indicatori di valutazione che ciascun Dipartimento disciplinare elabora e aggiorna. E' possibile consultare le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Stato sul sito dell'Istituto nella sezione "Documenti".

Nella presente tabella si illustrano i criteri comuni con cui sono valutate le singole prove svolte durante l'anno scolastico:

	CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE		
	Obiettivo	**Risultato**	**Voto**
Prova nulla o appena accennata	Non raggiunto	Del tutto insufficiente	1-2
Prova inadeguata e disorganica con gravi errori di logica.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Prova incompleta o completa ma con gravi errori	Parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Prova corretta sotto l'aspetto logico –cognitivo ma imprecisa nella conoscenza e/o nella coerenza argomentativa e/o nella forma	Raggiunto negli obiettivi di base	Sufficiente	6
Prova corretta, ma con qualche imprecisione nelle conoscenze e/o nella forma	Raggiunto	Buono	7
Prova corretta e completa nelle conoscenze e nella forma	Pienamente raggiunto	Distinto	8
Prova corretta e completa con rielaborazione critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Ottimo / eccellente	9 -10

L'esito degli scrutini di fine anno potranno produrre i seguenti effetti:
AMMISSIONE alla classe successiva, quando la valutazione scolastica globale dello studente è tale da far ritenere che esistano le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per frequentare la classe successiva.
SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, in presenza di carenze in alcune discipline, il cui recupero verrà verificato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.
NON AMMISSIONE alla classe successiva, quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curricolari tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.
Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo.

Valutazione e certificazione delle competenze
La valutazione delle competenze è effettuata dal Collegio dei Docenti ed ha natura trasversale.
La certificazione relativa agli studenti delle classi prime e seconde viene rilasciata su richiesta dell'utenza.

Valutazione dei crediti scolastici

Il credito scolastico risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei

risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.

In base alla normativa vigente la media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;

- della partecipazione al dialogo educativo;

- della regolarità della frequenza;

- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

Credito Formativo. Viene attribuito dal Consiglio di Classe per attività svolte dallo studente

all'esterno dell'Istituto secondo quanto stabilito dal D. M. 49 del 29 febbraio 2000 e s.m.i. e dal Collegio dei Docenti.

Autovalutazione d'Istituto

Esiti scrutini di giugno 2015 (Valori assoluti)

	Totale				classico				linguistico				scienze umane				economico sociale			
	scrut	A.	S.	N.A.	A.	S.	N.A.	scrut	A.	S.	N.A.	scrut	A.	S.	N.A.	scrut	A.	S.	N.A.	scrut
primo anno	367	272	67	28	44	6	3	53	108	26	8	142	78	19	8	105	42	16	9	67
secondo anno	293	238	43	12	43	4	0	47	95	10	3	108	62	13	5	80	38	16	4	58
terzo anno	288	230	49	9	35	7	0	42	110	10	6	126	45	12	1	58	40	20	2	62
quarto anno	274	227	41	6	46	5	1	52	83	10	1	94	39	10	0	49	59	16	4	79
totale	1222	967	200	55	168	22	4	194	396	56	18	470	224	54	14	292	179	68	19	266

Legenda

scrut=numero comprensivo degli studnti scrutinati e di quelli eventualmente non scrutinati per mancata frequenza;
A. = ammessi alla classe successiva; N.A. = non ammessi alla classe successiva; S. = sospesi

DATI OCSE/PISA E INVALSI

DATI OCSE/PISA E INVALSI

Rilevazione OCSE/PISA

	Matematica		Lettura		Scienze	
	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard	Punteggio	Errore Standard
PORPORATO	**520**	**-4,4**	**548**	**-5**	**536**	**-7,4**
Italia_generale	**485**	-2	**490**	-2	**494**	-1,9
Italia_ Liceo	**521**	-3,4	**537**	-2,6	**530**	-2,9
OCSE	**487**	-1,1	**496**	-0,5	**501**	-0,5

Rilevazione INVALSI

Punteggi generali Tavola 1A - Italiano					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 69,2	Punteggio Nord Ovest 69,7	Punteggio Italia 64,8
Porporato	68,1	+6,6	pari	pari	superiore

TAV. 2A DETTAGLI PROVA DI ITALIANO - LICEO											
TESTO NARRATIVO		NARRATIVO-LETTERARIO		TESTO ESPOSITIVO		MISTO		GRAMMATICA		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
77,1	84,4	70,9	75,4	59,3	63,8	69,1	71,2	62,8	65,4	68,1	72,1

Punteggi generali Tavola 1B - Matematica Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto	Media del punteggio al netto del cheating	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Punteggio PIEMONTE 49,1	Punteggio Nord Ovest 48,3	Punteggio Italia 42,2
Porporato	42,3	+2,9	inferiore	inferiore	pari

Tavola 3B - MATEMATICA - PROCESSI							
FORMULARE		UTILIZZARE		INTERPRETARE		Prova complessiva	
Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia	Porporato	Italia
41,6	45,0	38,8	44,8	50,6	56,3	42,3	47,6



Vai all'INDICE

CAPITOLO IV: LA SCUOLA CHE ORIENTA

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del POF, il Liceo Porporato organizza attività specifiche nell'ottica sia di proporre alle famiglie l'offerta formativa che lo caratterizza, sia di favorire una più consapevole iscrizione all'Istituto da parte degli studenti di terza media:

4.1. Orientamento in ingresso

La docente referente per l'orientamento in ingresso si occupa della presentazione dell'offerta didattica del Liceo G. F. Porporato alle scuole medie del territorio, alle famiglie e ai ragazzi frequentanti l'ultimo anno della scuola media. Nell'ambito delle attività di orientamento è prevista l'iniziativa **"Porporato Porte Aperte"** che prevede tre incontri rivolti alle famiglie e agli studenti delle Terze Medie. In tale occasione si terranno anche i "Laboratori Ponte" per alcune discipline, una visita guidata all'interno della scuola ed una presentazione degli indirizzi di studio del Liceo Porporato a cura dei responsabile di indirizzo. I docenti coordinatori di dipartimento sono tenuti a partecipare. Le preiscrizioni alle classi prime dovranno essere fatte entro fine gennaio 2016.

4.2. Riorientamento

Qualora durante il percorso scolastico intrapreso gli studenti manifestino difficoltà di tipo motivazionale, il Liceo offre un supporto di consulenza specifica:
Counseling e ri-orientamento interno: il docente referente svolge l'attività di counselor e si occupa del ri-orientamento interno, volto ad affrontare casi legati alle difficoltà scolastiche, e della preparazione di percorsi didattici per eventuali passaggi da indirizzi e scuole diversi. Negli ultimi anni è stato costituito un gruppo di docenti competenti in tale ambito con l'obiettivo di creare uno spazio di aggiornamento e di autoformazione per offrire un supporto efficace, aggiornato e specializzato agli studenti che ne sentono la necessità.

4.3. Orientamento in uscita

Durante il quarto e Il quinto anno sono previsti percorsi di orientamento in uscita per supportare gli studenti nelle future scelte post-diploma:
Orientamento in uscita: la responsabile offre consulenza specifica ricevendo, previo appuntamento richiesto su apposito modulo presso gli assistenti scolastici della sede, il mercoledì e il giovedì alla sesta ora presso l'aula adiacente al centro stampa.
Nell'ambito dell'orientamento vengono anche organizzati incontri con studenti e docenti universitari, esperti del mondo della formazione e del lavoro, in grado di offrire agli interessati un'informazione dettagliata del panorama dell'offerta di istruzione e formazione post-diploma. Inoltre nel mese di aprile viene organizzata una giornata di Orientamento aperta a tutti gli studenti del Pinerolese. Dal 2001 l'Istituto ha aderito al progetto Orientamento del Politecnico di Torino, che consente agli studenti dell'ultimo anno di sostenere in anticipo il test di ammissione per i corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria. La scuola offre inoltre agli studenti dell'ultimo e del penultimo anno la possibilità di conoscere le proprie inclinazioni al percorso universitario tramite la somministrazione di test on line nell'ambito del Progetto TuTest promosso dall'Università di Torino in collaborazione con la Provincia.

4.4. Dati storici sulle scelte post diploma

Per poter meglio comprendere gli orientamenti post diploma degli ultimi anni si ritiene significativo proporre le seguenti tabelle comparative che presentano in modo dettagliato le scelte degli studenti diplomati presso il nostro Istituto.

TOTALE STUDENTI CLASSI FINALI DI TUTTI GLI INDIRIZZI:

ALUNNI QUINTO ANNO	Anno scolastico 2013/14	Anno scolastico 2014/2015
	275	253

LICEO ECONOMICO SOCIALE	Anno scolastico 2013/2014	Anno scolastico 2014/2015
FACOLTA' UMANISTICHE	4,3%	4,8%
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	4,3%	4,7%
FACOLTA' SANITARIE	0,7%	0,9%
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	6,1%	6.5%
FACOLTA' SCIENTIFICHE	0,7%	0.8%
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	8,3% dato approssimato	4,9%
CORSI PROFESSIONALI	0,8%	0,7%
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	0,5%	0,6%
STUDIO/LAVORO ALL'ESTERO	1,4%	2.1%
TOTALE ALUNNI iscritti al quinto anno	Alunni 28%	Alunni 26%

LICEO SCEINZE UMANE	Anno scolastico 2013/2014	Anno scolastico 2014/2015
FACOLTA' UMANISTICHE	5,8%	6,2%
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	4%	4,5%
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	4,3%	4,2%
FACOLTA' SCIENTIFICHE	1,4%	1,3%
FACOLTA' MEDICO/SANITARIA	2,1%	2.7%
FACOLTA' INGEGNERIA /ARCHITETTURA/ DESIGN	1,09%	1.2%
CORSI PROFESSIONALI	0,7%	1,3%
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	0,7%	0,7%
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	2,5% dato approssimato	3,9%
TOTALE ALUNNI iscritti al quinto anno	Alunni 22,9%	Alunni 26%

LICEO CLASSICO	Anno scolastico 2013/2014	Anno scolastico 2014/2015
FACOLTA' UMANISTICHE	1,81%	2,3%
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	1,81%	2,1%
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	3,3%	3,4%
FACOLTA' SCIENTIFICHE	2,5%	2,7%
FACOLTA' MEDICO/SANITARIE	2,9%	3,2%
FACOLTA' INGEGNERIA/ARCHITETTURA /DESIGN	4,3%	4,6
CORSI PROFESSIONALI	0,3%	0,2%
LAVORA ALL'ESTERO	0%	0,5%
SERVIZIO CIVILE/VOLONTARIATO	1,09% dato approssimato	1% dato approssimato

LAVORO/ IN CERCA DI LAVORO	Non rilevato	Non rilevato
TOTALE ALUNNI iscritti al quinto anno	22,9%	23,3%

LICEO LINGUISTICO	Anno scolastico 2013/2014	Anno scolastico 2014/2015
FACOLTA' UMANISTICHE	12,8%	14,9%
FACOLTA' SOCIO-EDUCATIVE-PSICOLOGICHE	0,3%	2,3%
FACOLTA' GIURIDICO-ECONOMICHE	2,9%	3,7%
FACOLTA' SCIENTIFICHE	0,9%	1.8%
FACOLTA' SANITARIE	1,5%	2,9%
FACOLTA' INGEGNERIA/ARCHITETTURA/DESIGN	0,7%	0,9%
CORSI PROFESSIONALI	1,9%	2,9%
VOLONTARIATO/LAVORO ALL'ESTERO	0,3%	2,8%
LAVORO/IN CERCA DI LAVORO	2,5% dato approssimato	4,8% dato approssimato
TOTALE ALUNNI iscritti al quinto anno	Alunni 22,9%	Alunni 37,1%



Copertina

INDICE

CAPITOLO I: IDENTITÀ 1

1.2. P.O.F.: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI E DEI VALORI DI RIFERIMENTO 2
1.3. PRINCIPI SU CUI SI BASA IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO 5
1.4. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DEGLI ALUNNI 6
1.5. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA 7
1.6. MODALITÀ DI DEFINIZIONE/REVISIONE DEL CURRICULO D'ISTITUTO 9
1.7. ORGANIZZAZIONE: ORGANI - UFFICI – FUNZIONI - INCARICHI 17

CAPITOLO II: LE RISORSE 26

2.1. ISCRIZIONI ALUNNI 2015/2016 26
2.2. PERSONALE 29
2.3. TEMPO SCUOLA 29
2.4. RISORSE STRUTTURALI 30
2.5. RISORSE TECNOLOGICHE 30

CAPITOLO III: LA SCUOLA CHE INSEGNA IN AULA E SUL TERRITORIO 32

3.1. PROGETTI 33
3.2. DIDATTICA INCLUSIVA 43
3.3. VALUTAZIONE 46

CAPITOLO IV: LA SCUOLA CHE ORIENTA 55

4.1. ORIENTAMENTO IN INGRESSO 55
4.2. RIORIENTAMENTO 55
4.3. ORIENTAMENTO IN USCITA 55
4.4. DATI STORICI SULLE SCELTE POST DIPLOMA 56

INDICE 59